
Futuro dell'unione, avvenire dell'Europa. La dichiarazione di Laeken e la convenzione europea

Autore: Pasquale Ferrara

Fonte: Nuova Umanità

Sondaggio, "l'Europa combatte il presentismo come un'opera strutturalmente incompiuta, un "ordine permanente". La

Dichiarazione di Laeken, approvata dai capi di Stato e di Governo il 15 dicembre 2001, marca, invece, una netta discontinuità. L'Europa ha scelto di passare da un processo di riforma giuridico-formale a guide etico-bucrocratiche ad un esercizio democratico-rappresentativo di tipo praxiologico. A un anno esatto dall'appuntamento di Nizza, i Governi europei, per concretizzare questi intenti, hanno deciso, a Laeken, di convocare una Convenzione che prepari concretamente la prossima Conferenza intergovernativa (finalmente necessaria per riformare i Trattati), a alle quali parteciperà

rappresentanti del Parlamento europeo, dei Governi e dei Parlamenti nazionali, della Commissione, associando inoltre simbolicamente i Paesi candidati (si include la Turchia). Si tratta di un'occasione unica per sperimentare, nel campo delle riforme istituzionali, un metodo già sperimentato per l'elaborazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Articolo completo disponibile in Pdf